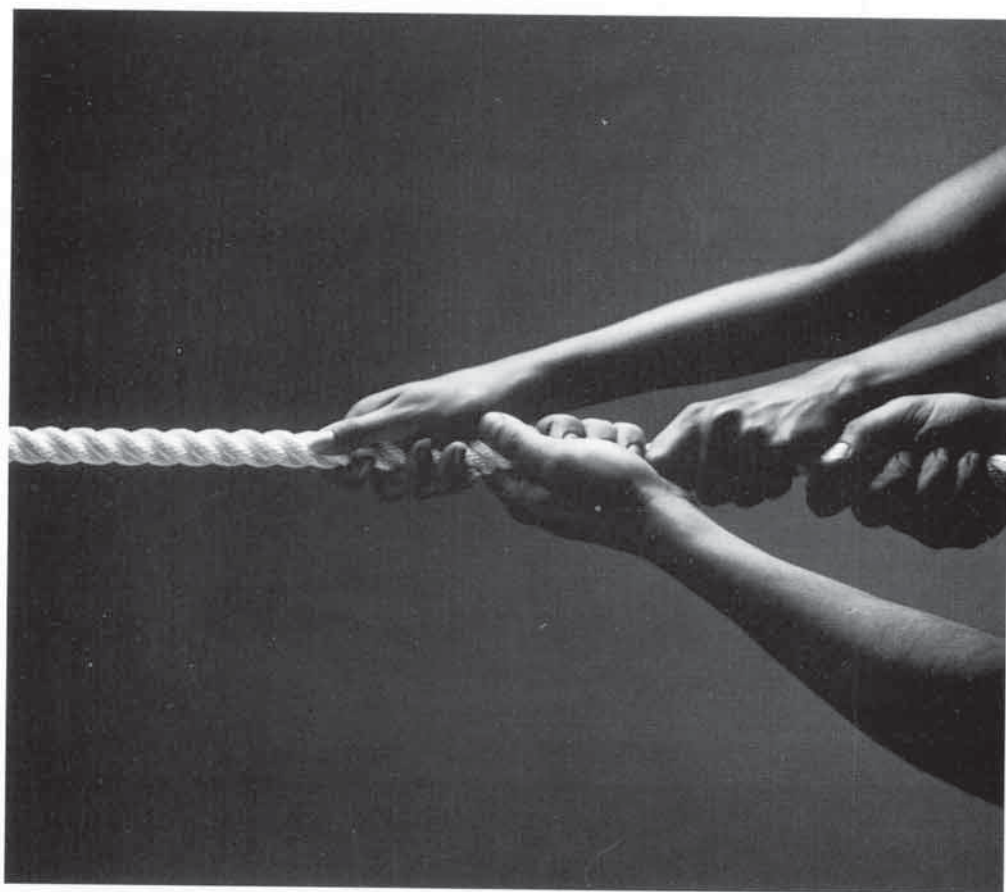




Nell'interno:

Programma del
45° CONGRESSO
FIAF

il fotoamatore 



LA FORZA DI UN SISTEMA

Gruppo
Banca Popolare di Novara



Organo Ufficiale della
FIAF Federazione
Italiana Associazioni
Fotografiche

Direttore:
Michele Ghigo
Direttore
Responsabile:
Giorgio Tani

Comitato di
Redazione:
in sede:
Leopoldo Banchi
Silvano Monchi
M.E. Piazza

in esterno:
Vanni Calanca
Fabrizio Carlini
Antonio Corvaia
Sergio Magni

Consulenti di
redazione:
Marcello Cappelli
Bruno Colalongo
Aldo Spanò

Ufficio di
amministrazione:
Corso S. Martino, 8
10122 Torino.

Redazione:
c/o Giorgio Tani
Casella Postale 40
50013 Campi Bisenzio

Spedizione all'estero
a cura della Segreteria
FIAF - Torino.

Iscrizione nel registro
della stampa del
Tribunale di Torino
n. 2486 del 24.3.1975

Spedizione in
abbonamento postale
Gruppo III-70%

Autorizzazione
DIRPOSTEL - Firenze.

Stampa: tip. MECOCCI
San Piero a Ponti.

«Il Fotoamatore» non
assume responsabilità
redazionale per
quanto pubblicato con
la firma riservandosi
di apporre ai testi -
pur salvaguardandone
il contenuto
sostanziale - ogni
riduzione considerata
opportuna per
esigenze tecniche
e di spazio.

TESTI E
FOTOGRAFIE
NON SI
RESTITUISCONO

Gli arretrati vanno
richiesti, allegando
L. 2.500 per copia, alla
FIAF, C.so S. Martino 8
10122 Torino.
Tel. 011/5629479

il fotoamatore

Foto di copertina di
Giuseppe Pino dal
II° Meeting di
S. Marino

Nelle pagine centrali:

SCHEDA DI PARTECIPAZIONE E PROGRAMMA DI MASSIMA DEL 45° CONGRESSO FIAF

SOMMARIO

EDITORIALE di Michele Ghigo	pag.	4
MOSTRE - ROBERT MAPPLETORPHE di Glauco Pierri	"	5
CATALOGO 3° C.F.N. "CITTÀ DI MONTE S. ANGELO"	"	6
CIRCOLI: UNA GRANDE MANIFESTAZIONE NATA COME AVVENTURA di Giampiero Stefanelli	"	8
MOSTRE: PAOLO MONTI "ANTOLOGICA"	"	10
PARLANDO DI ARLES, SIA PURE IN RITARDO di Renato Longo e Claudio Pastrone	"	11
A SCUOLA DA MARIO STELLATELLI di Sergio Magni	"	13
VARIE a cura di Maria Elena Piazza	"	14
TRITTICO DI MOSTRE "CARAVELLA D'ARGENTO" di Stefania Martini	"	15
L'IMMAGINE COMPIE 20 ANNI di Roberto Zuccalà BFI/AFI	"	15
CIRCOLI GENOVESI "BILANCIO DI UN ANNO POSITIVO" a cura di Fabrizio Carlini	"	16
BANDO CONCORSO MOSTRAGRANDE SICOF	"	16
BANDO CONCORSO 6° TROFEO SERGIO BASSANI	"	17
MOSTRE DA VISITARE a cura di Leopoldo Banchi	"	18
PAGINA DEI CONCORSI a cura di Vannino Santini	"	19

 ASSOCIATO ALL'UNIONE
ITALIANA STAMPA PERIODICA



Revue agréée par la

FÉDÉRATION
INTERNATIONALE
DE L'ART
PHOTOGRAPHIQUE

2/1993

Il totocongresso

N

on mi stupirei se un futuro segretario della FIAF, ancor più sollecito del nostro Pugno nel racimolare entrate pro-FIAF, promuovesse il totocongresso, giocando a scommesse, non solo sui candidati che saranno eletti, ma addirittura sulle sedi definitive dei programmati congressi nazionali FIAF.

Infatti la nostra piccola storia si sta sempre più arricchendo di episodi in cui la programmata sede congressuale, per i più svariati motivi, viene cambiata, anche in extremis. In tempi recenti ha fatto particolarmente scalpore il 40° congresso, programmato a Roma ma per il 1988 e presentato con una piuttosto ridondante conferenza stampa all'hotel Ergife, finito poi (e bene) a Latina, grazie alla disponibilità ed abnegazione di Luigi Passero e dei suoi, salutati allora come salvatori della patria.

Per il 1991 vi era stata una richiesta di organizzare il 43° congresso ad Assisi, presto scemata. Si riuscì a fare un buon congresso a Grado, grazie all'impegno di lavoro e finanziario dei circoli triestini.

Non avevamo candidature per il 1992, per contro avevamo due richieste per il 1993 causa della scadenza elettorale: Catanzaro Lido e Fiuggi. Cercammo di anticipare al 1992 la scelta per Catanzaro Lido. L'offerta venne ritirata, per cui fummo costretti a chiedere a Fiuggi di venirci incontro anticipando di un anno i programmi. Il consigliere Corvaia accettò e sottopose al Consiglio Direttivo programmi e preventivi curati da una apposita agenzia.

Dal loro esame furono ritenuti troppo elevati i costi per cui furono richieste soluzioni meno onerose, il che fu fatto però con risultati scarsamente significativi. Si valutarono allora soluzioni alternative, in Lazio prima, e poi fuori regione, approdando a Bagnacavallo dove, a costi praticamente uguali, si poteva godere di una sede più baricentrica rispetto alla distribuzione delle nostre associazioni e dell'organizzazione di un club la cui disponibilità ed efficienza erano state più volte collaudate.

Dopo il congresso del 1992, il 6 Giugno alla prima riunione del Consiglio Direttivo, il presidente propose di definire il programma del 45° congresso e di confermare la scelta di Fiuggi.

Contrasti in seno al Consiglio Direttivo impediscono di prendere una decisione definitiva. Il consigliere Corvaia decide di autosospendersi, cosa per nulla apprezzata e compresa dagli altri consiglieri.

Nella successiva riunione del 12 Settembre il Consiglio Direttivo approva la sede ed il programma del congresso, a suo tempo proposto dal consigliere Corvaia, chiedendo allo stesso, via telefax a causa della sua reiterata assenza per autosospensione, conferma dei prezzi e della disponibilità alberghiera. Ripetuti solleciti telefonici non riescono ad ottenere dallo stesso il richiesto impegno scritto, ad eccezione di un tardivo e generico impegno, via fax, ad adoperarsi per organizzare il congresso.

Si cerca di ottenere la presenza del consigliere Corvaia programmando un'ulteriore riunione del Consiglio Direttivo per il 12 Dicembre ed inserendo all'ordine del giorno l'esame della sua posizione in seno al Consiglio oltre al consueto argomento "45° Congresso 1993". Di fronte all'ennesima assenza ed al reiterato silenzio del suddetto il Consiglio Direttivo delibera di annullare la scelta di Fiuggi e di cercare una sede alternativa per il prossimo congresso.

Individuate due sedi idonee, Prato in Toscana e Belgirate sul Lago Maggiore, di costo pressoché uguale, si opta per una scelta toscana, anche per rimanere in Italia centrale dopo due congressi tenuti in Italia settentrionale.

La delibera del Consiglio Direttivo si è rivelata quanto mai opportuna in quanto, qualche giorno dopo, il 18 Dicembre un'assemblea dell'Associazione Fotografica Frosinone delibera di rinunciare all'organizzazione del congresso, pur mantenendo la disponibilità ad un'eventuale collaborazione nei confronti di altri.

Questa per sommi capi la storia, ad uso di tutti gli interessati, specie degli addetti all'informazione talvolta costretti a fare appello alla loro fantasia, con risultati non sempre brillanti, quando loro mancano le notizie di prima mano.

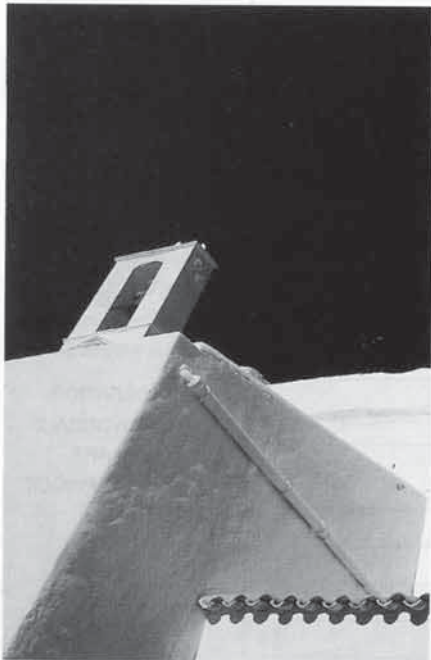
C'incontreremo dunque a Prato, dove sarà opportuno essere numerosi. Nuove idee, nuovo entusiasmo e uomini nuovi si possono sostenere solo con una partecipazione numerosa e convinta. Ci auguriamo di poter votare secondo il nuovo statuto, che tra l'altro prevede anche che i circoli più grossi possano avere più di un delegato, proprio per favorire la partecipazione di più gente possibile.

È bello parlare di democrazia, ancor più bello praticarla.

Gli alti numeri danno valore alle nostre scelte, alle nostre idee, al nostro stesso modo di fotografare. Arrivederci dunque a Prato, dal 29 Aprile al 2 Maggio, in tanti per la FIAF e nella FIAF.

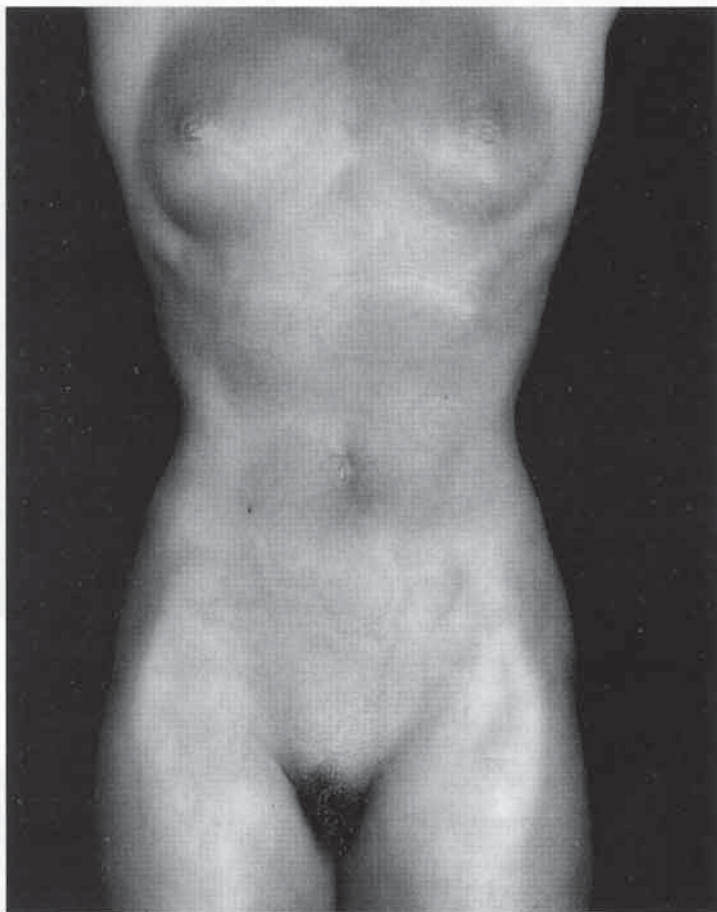
MICHELE GHIGO

Sotto:
fuori testo una foto di Massimo
Botta del G.F. Romano Propo-
sta '80.



GLAUCO PIERRI

Robert Mapplethorpe



L

a grandezza di un fotografo si misura anche dal numero di brutte fotografie che vengono pubblicate o esposte senza suscitare polemiche o proteste, e la mostra di Robert Mapplethorpe (Venezia, Palazzo Fortuny, 30 agosto - 13 dicembre 1992) non fa eccezione a questa regola: le cazzate - in tutti i sensi - si sprecano, e vanno dalle fotoricordo di un incontro omosessuale (pag. 89-91) a una serie di immagini insignificanti di figure insignificanti (99-101-103-107-111-129-137), dai numerosi ritratti di membri in erezione più o meno forzata (92-93), alla fototessera di un marinaio elevato a formato poster (167), dall'autopenetrazione, a mo' di supposta, del manico di una frusta (127) alla eteropenetrazione, sempre anale, di una mano! (119), dalla figura anonima di un uomo ben dotato che ha appena finito di urinare e deve ancora rimmetterlo dentro (145) alla delicata scena di un tizio che urina in bocca ad un altro tizio...

Indubbiamente molte di queste fotografie propagandano il personaggio trasgressore, l'omosessuale senza freni e senza limiti, amplificano la sua fama di efferato attentatore a quello che una volta era chiamato "il comune senso del pudore" (una precedente mostra di Mapplethorpe, sempre a Venezia, venne vietata ai minori di 18 anni), ma, a mio avviso, distruggono l'osservatore meno attento da quello che rappresenta la vera arte, la vera grandezza dell'Autore, come le composizioni di nudo (159-231-233-244-245-257-259-289) dove la ricerca armonica della forma e della simmetria, la sublimazione estetica del corpo umano, raggiungono un elevato livello stilistico insieme ad una raffinata purezza. E sempre molto raffinati sono alcuni ritratti in alto tono (195-283-287) e alcune riprese ravvicinate di fiori (269-271-274-275), ovattate di un cromatismo addirittura romantico.

Ma allora la reale personalità di Mapplethorpe è quella rappresentata dalle immagini di sesso intriso di squallida violenza sadomaso o quella di ricerca formale di squisita eleganza? Oppure è quella ironico-sarcastica delle immagini del pene associato al diavolo (29) o accoppiato ad una pistola (181)?

La risposta, forse, sta in quel trittico (104) dove a sinistra c'è un membro inclinato a destra, e a destra c'è un altro membro inclinato a sinistra: in mezzo c'è uno specchio e se vai a guardarti il terzo pirla sei tu.

GLAUCO PIERRI

N.B. - I numeri delle pagine si riferiscono al catalogo della Electa-Milano.

1

Pagina 233

2

Pagina 231



3° Concorso
Fotografico Nazionale
«Città di
Monte S. Angelo»
Raccontare la natura
(patrocinio Fiaf n. 928)

VERBALE DELLA COMMISSIONE
SELEZIONATRICE DELLA
MANIFESTAZIONE

3° Concorso Fotografico Nazionale
«Città di Monte Sant'Angelo»
Raccontare la Natura e Libero

I sottoscritti MONARI Carlo Afiap Esfiap, Presidente Commissione Controllo Concorsi C.C. Greppi Bergamo (in sostituzione di Michele Ghigo perché impossibilitato) - ALLEGRETTI Raul BFI, Coordinatore Regionale Fiaf, Afiap Torino - LAURITA Guido Delegato Provinciale Fiaf, Afiap Torino - COLAMARIA Enrico BFI, fotamatore - GUERRA Ercole Presidente Pro Loco Monte Sant'Angelo, riuniti in Giuria il giorno 22 Agosto 1992 per esaminare i lavori partecipanti alla manifestazione, DOPO ATTENTO, SCRUPOLOSO E RIPE-TUTO ESAME di 246 lavori di 55 autori sezione stampe bianco e nero, 362 lavori di 75 autori sezione stampe a colori, 404 lavori di 77 autori sezione diapositive per un totale di 1.012 lavori di 125 autori partecipanti per un totale di 3 sezioni (nelle sezioni reportage-racconto-sequenze, avanguardia-sperimentale e diorama-multivisione ogni lavoro è da conteggiare uno, sebbene sia composto da più fotografie), HANNO DECISO DI AMMETTERE 45 lavori di 30 autori sezione stampe bianco e nero, 58 lavori di 38 autori sezione stampe a colori, 83 lavori di 47 autori sezione diapositive, per un totale di 186 lavori di 86 autori per un totale di 3 sezioni (per le sezioni reportage-racconto-sequenza, avanguardia-sperimentale, diorama-multivisione vale la forma precedente), E DI ASSEGNARE I PREMI IN PALIO COME SEGUE:

(I premi messi a disposizione dovranno sempre e comunque essere assegnati, salvo esplicita e preliminare dichiarazione sul bando - art. 7 - regolamento concorsi).

Primo premio assoluto:
SANTINI Vannino EFIAP, Via Bucherelli 28, 50053 Empoli

«Sossusulei Namibia 1-2-3-4»

2 premi ex-aequo tema libero CLP
BECONCINI Fabio AFIAP, Via Indipendenza 7, Firenze

«Percezioni 4»

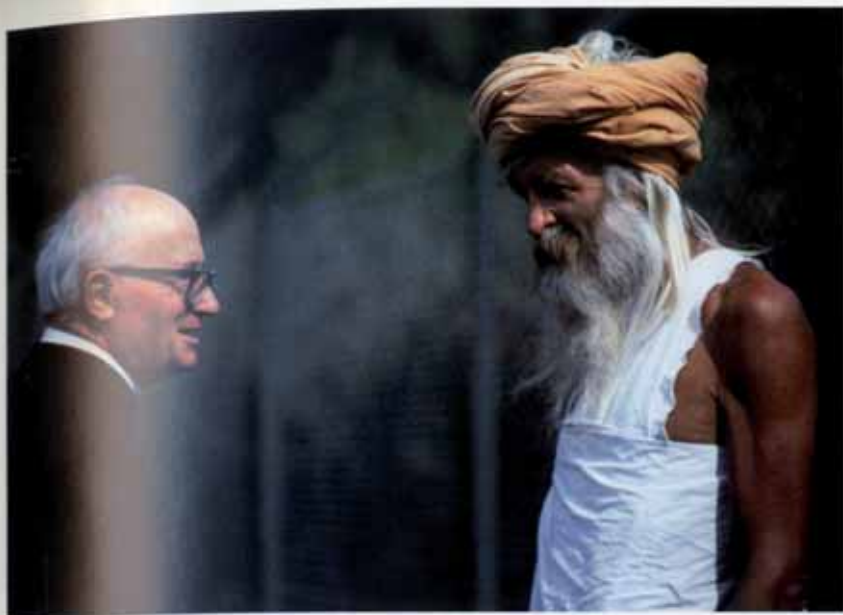
PIOMBINO Andrea, Via Mario Ulivelli 28, Firenze

«Uno scorcio di vita...senese»

1	2
3	

- 1) Cesarino Leoni
«Faine»
- 2) Giancarlo Cerri
«Gente della
Garfagnana»
- 3) Giorgio Matticchio
«Il gioco»





2 premi ex-aequo tema libero B/N
TADDIOLI Domenico AFIAP, Via
 Marcelletta 7, Osimo
 «Gente di paese»
CERRI Giancarlo, Via Sarzanese 29,
 Bozzano (LU)
 «Gente della Garfagnana»

2 premi ex-aequo tema libero DIA
GADUCCI Edoardo, Via della Chiesa
 33, Firenze
 «Saxtet»
SCARAMUZZA Walter, Via F.lli Ros-
 selli 6, Gessate (MI)
 «Lazio 18»

2 premi ex-aequo tema obbligato CLP
GROTTO Bruno, Via G. Mameli 13,
 Adria (RO)
 «L'ospite»
BERTON Nazzareno, Via 13 Aprile 45,
 Spineda (TV)
 «Sopravvivenza»

2 premi ex-aequo tema obbligato B/N
LEONI Cesarini, V.le dei Tigli 45, Le-
 gnago (VR)
 «Faine in Bew»
MATICCHIO Giorgio - B**, Via Mira-
 lago 12, Laveno (VA)
 «Il gioco»

2 premi ex-aequo tema obbligato DIA
GALVANI Claudio, Via Metastasio 6,
 S. Miniato Basso (PI)
 «Sequenza n. 1-2-3-4»
ZURLA Marco, Via Milano 4, 18018
 Taggia (IM)
 «Cucciolo»

Migliore opera inedita
MANTOVANI Gianni, Via Madonna
 74, Bovolone (VR)
 «Paola»

Migliore opera di autore pugliese
DICESARE Pietro, Via Rovelli 32,
 Foggia
 «Senza titolo 3»

La Giuria ha inoltre ammesso al Concor-
 so gli autori come da prospetto allegato.
 I 15 premi assegnati dalla Giuria consi-
 stono in:

Primo Premio Assoluto: NIKON 601
 con Targa.

I premi ex-aequo del tema libero e ob-
 bligato consistono in Targhe e Giubbotti
 da Reporter.

Il Premio della Migliore Opera Inedita
 è Giubbotto e Targa; della Migliore Ope-
 ra di Autore Pugliese è Giubbotto e
 Targa.

Le medaglie FIAF sono state assegnate
 come segue:

ORO - Migliore Opera di Autore Pugliese
 (Dicesare Pietro).

ARGENTO ex-aequo B/N + tema ob-
 bligato (Leoni Cesarini).

BRONZO ex-aequo CLP Tema Obbli-
 gato (Berton Nazzareno).

Sono stati scelti perché tra i premiati non
 sono tesserati FIAF.

Le Targhe consistono in una stampa su
 ceramica, delle dimensioni di 21 x 14 del-
 la pianta della città di Monte Sant'An-
 gelo del 1600. Le Targhe sono state per-
 sonalizzate con apposite tacchettine con
 la denominazione del concorso, il patro-
 cinio FIAF, premio assegnato e autore
 premiato.

Alla cerimonia di inaugurazione e premia-
 zione sono stati invitati, oltre agli autori
 partecipanti, avvisati con apposite carto-
 line postali (copia allegata) autorità pub-
 bliche: Sindaco, Assessore alla Cultura,
 Presidente della Provincia di Foggia, As-
 sessore alla Cultura Provinciale, Presi-
 dente della Comunità Montana del Gar-
 gano, Coordinatore Regionale Fiaf, il De-
 legato Provinciale Fiaf, e tutti gli spon-
 sor che hanno aderito alla
 manifestazione.



- 1
- 2
- 3

- 1) **Andrea Piombino**
 «Uno sguardo di vita...
 senese»
- 2) **Vannino Santini**
 «Sossusviel Nabibla»
- 3) **Marco Zurla**
 «Cucciolo»



GIAMPIERO STEFANELLI

Una grande manifestazione nata come avventura

Tutte le associazioni nascono quasi dal nulla, così è stato anche per il Fotoclub "ARTI VISIVE" del Cral Cartiere Miliani Fabriano, fondato nel 1983 e del quale facevano parte solo i dipendenti delle stesse.

Per circa due anni i promotori di questo sodalizio si sono fatti in quattro per far capire ai loro soci che la fotografia è anche cultura.

Noi del Cral iniziammo a partecipare a qualche concorso ottenendo qualche piccolo consenso, infine pensammo di organizzare un nostro concorso.

Con il contributo, che l'Azienda Cartiere Miliani metteva a nostra disposizione, provammo a bandire il 1° Concorso Fotografico Nazionale a tema libero e a tema fisso sull'uomo e la carta: fu un'esperienza piacevole che ci lanciò definitivamente nel campo della fotografia amatoriale.

Conoscemmo personaggi noti di questo mondo come Mario Giacomelli, Paolo Raimondi, Michele Battistelli, Sergio Magni e la signora Wanda Tucci Caselli, i quali contribuirono in modo determinante a farci entrare nella grande famiglia della Fiaf.

Trascorsero tre anni, quando in una riunione di giuria di un concorso organizzato dal nostro Fotoclub la signora Wanda Tucci Caselli e Sergio Magni ci convinsero ad allargare i nostri orizzonti e quindi organizzare il 1° Concorso Internazionale d'Arte Fotografica.

Per noi che avevamo iniziato in sordina e quasi per gioco, la cosa sembrava talmente al di sopra delle nostre possibilità tanto che temevamo di non essere all'altezza della situazione. Poi sotto la spinta dell'allora Presidente dell'IPZS dott. Alfredo Maggi, la collaborazione dell'azienda ed il patrocinio della FIAP iniziammo questa avventura che dette subito i suoi risultati.

Parteciparono 46 Nazioni per un totale di 896 Autori, tante stampe e diapositive da far girare la testa.

Concludemmo il Concorso con un catalogo stampato e confezionato dall'IPZS che è il nostro fiore all'occhiello e a detta di molti uno degli unici al mondo. Venne anche il momento dei riconoscimenti, la FIAF ci onorò della prima menzione d'onore e la FIAP catalogò il nostro concorso con ben 4 stelle.

Quest'anno abbiamo proposto il 2° Concorso Internazionale d'Arte Fotografica con uguale successo e con un po' di fortuna ed il grande interessamento del signor Gustavo Millozzi siamo riusciti ad avere in giuria il Presidente Mondiale della FIAP signor Xenophon Argyris, dando un'impronta ancora più qualificante alla manifestazione.

Terminiamo ringraziando tutti quelli che in questi anni ci sono stati vicini e che hanno creduto in noi, particolarmente la FIAF e la FIAP. Ci scusiamo inoltre con tutti i fotografi che hanno partecipato alle nostre manifestazioni se siamo mancati in qualche cosa.

sopra:
foto di Giampiero Stefanelli.
sotto:
foto di Renzo Vergnetta.





«Gianni Dove» 1954 circa

Mostra curata da ROBERTA VALTORTA

Paolo Monti "Antologica"

S

Si tiene a Milano, a Palazzo Bagatti Valsecchi, via S. Spirito 10, dal 29 gennaio al 21 marzo 1993, la mostra antologica di Paolo Monti, dedicata all'opera di uno dei massimi esponenti della cultura fotografica italiana, nato a Novara nel 1908 e scomparso esattamente dieci anni fa, nel 1982.

La mostra, curata da Roberta Valtorta, è promossa dall'Assessorato alla Cultura della Provincia di Milano e dall'Istituto di Fotografia Paolo Monti con la collaborazione della Regione Lombardia/Settore Cultura e Informazione di Federico Motta Editore e della Kodak. Alla realizzazione della mostra, accanto alla curatrice, ha lavorato un comitato scientifico coordinato da Achille Sacconi e composto da: Pierluigi Cervellati, Giovanni Chiaramonte, Cesare Colombo, Giancesare Rainaldi, Italo Zannier.

Paolo Monti occupa nella fotografia italiana di questo secolo una posizione chiave. Figura di artista, professionista e docente, con la sua produzione e con la sua presenza intellettuale Monti ha segnato, dal dopoguerra a tutti gli anni settanta, una svolta verso una più piena e moderna coscienza della posizione della fotografia nella nostra cultura.

Monti inizia a fotografare come amatore alla metà degli anni quaranta, ed è fra i fondatori a Venezia del noto circolo fotografico "La Gondola", uno dei luoghi del più avanzato dibattito fotografico in quegli anni.

Dai primi anni cinquanta, diviene professionista e si trasferisce a Milano impegnandosi nei settori della fotografia d'arte e d'architettura da un lato, di design industriale dall'altro. Collabora con numerose riviste ("Domus", "Casabella", "Zodiac", "Stile e industria") e con le più importanti case editrici italiane.

Accanto all'attività professionale, Monti sviluppa in seguito, con continuità, le sue ricerche sull'ambiente urbano, sulla natura e il paesaggio, realizzando anche sperimentazioni linguistiche off-camera.

Dalla metà degli anni sessanta in poi, lavora a importanti campagne di censimento di carattere architettonico, urbanistico e ambientale. Questa sua opera culmina nel vasto censimento dei centri storici dell'Emilia Romagna condotto per l'Istituto per i Beni Culturali della Regione. Parallelamente, dal 1970 al 1974, è docente presso i corsi universitari del DAMS di Bologna.

Parte dell'opera di Monti è entrata in molti importanti volumi del Touring Club Italiano e in altri volumi quali la "Storia della Letteratura Italiana" della Garzanti, la "Storia dell'Arte Italiana" di Einaudi e le monografie dedicate da Electa a Leon Battista Alberti, Brunelleschi e Borromini.

La mostra "Paolo Monti" comprende più di 200 stampe (150 originali dell'autore, circa 50 scelte dai negativi dell'archivio per questa mostra) e presenta le principali pubblicazioni nelle quali è apparsa l'opera di Monti e un insieme di documenti sull'autore. Intende costituire un primo momento di analisi della complessità della sua opera, coniugandone i vari aspetti, dalle innovazioni linguistiche presenti nella sua ricerca alle metodologie da lui impiegate nell'analisi del territorio e dello spazio.

Per l'occasione, Federico Motta Editore pubblicherà, nell'ambito della sua collana di fotografia, un volume monografico su Paolo Monti, curato da Giovanni Chiaramonte, disponibile anche presso la mostra.

III INTERNATIONAL PHOTOMEETING S. MARINO

A tutti gli appassionati di fotografia

Informiamo tutti gli appassionati di fotografia che l'Ufficio di Stato per il Turismo in collaborazione con l'Associazione Sanmarinese Fotoamatori, sta procedendo alla definizione del programma del **III International Photomeeting**, che avrà luogo a San Marino dal **5 all'11 Settembre 1993**.

I corsi saranno dedicati a: creatività, moda, nudo, reportage, video e saranno diretti da Maestri di fama mondiale.

L'Ufficio di Stato per il Turismo, non appena avrà la conferma di adesione da parte dei Maestri contattati, varerà il programma definitivo. Contiamo pertanto sulla cortese attenzione di tutti gli appassionati per valorizzare questi momenti d'incontro e per avere la Vostra ambita adesione.

L'Ufficio Stampa e P.R.

45° CONGRESSO NAZIONALE F.I.A.F.

FEDERAZIONE ITALIANA ASSOCIAZIONI FOTOGRAFICHE

PRATO 29 APRILE - 2 MAGGIO 1993



Organizzazione:

Fotoclub "Il Bacchino" Prato

Azienda di Promozione Turistica di Prato

In collaborazione con i clubs delle provincie di Prato e Firenze



Patrocinio:

Associazione Intercomunale Area Pratese

Assessorati alla Cultura, al Turismo e al Centro Storico del Comune di Prato

45° CONGRESSO NAZIONALE F.I.A.F.

PRATO 29 aprile - 2 maggio 1993

- Organizzazione:
- Fotoclub "IL BACCHINO" Prato
 - Azienda di Promozione Turistica di Prato
 - in collaborazione con i Clubs delle province di Prato e Firenze

- Patrocinio:
- Associazione Intercomunale Area Pratese
 - Assessorati alla Cultura, al Turismo e al Centro Storico del Comune di Prato

Spett.le
SEGRETERIA FIAF DEL 45° CONGRESSO
c/o Art Hotel Museo
Viale della Repubblica, 289 - 50047 PRATO
Prenotazioni: numero verde 1678 60084
Centralino: 0574/5787 - Fax: 0574/578880

Modulo di partecipazione/prenotazione N.

Io sottoscritto _____

abitante in (via, corso, piazza) _____ nr. _____

(cap) _____ città _____ (prov.) _____

Tel. _____ / _____ tessera F.I.A.F. n. _____

con la presente dò formale adesione e scelgo la seguente combinazione:

1 — 2 — 3 — 4 — 5 — 6 — 7 — 8

Richiesta personalizzata: _____

Rappresenterò il Circolo: _____

nr. _____ libro _____ soci _____

quale presidente quale delegato (predisporre delega su carta intestata del Circolo)

Arriverò a Prato il _____ con il seguente mezzo: aereo — treno — auto

Predisporre, con le stesse modalità di cui sopra, il soggiorno anche per _____ (camera doppia)

e per _____ (camera tripla)

accetta di dividere la camera doppia o tripla con altro/i congressista/i? SI NO

Preso atto delle norme che regolano la prenotazione, allego a mezzo _____ l'importo di L. _____ quale caparra 50% riservandomi di effettuare il saldo come prescritto.

data, _____

firma _____

45° CONGRESSO NAZIONALE F.I.A.F.

PRATO 29 aprile - 2 maggio 1993

Combinazioni possibili di soggiorno per i partecipanti presso i seguenti hotel: HOTEL PALACE**** - ART HOTEL MUSEO****

1.	Da giovedì 29 aprile a domenica 2 maggio (4 giorni e 3 notti) colazione europea compresa:		
	3 pernottamenti camera doppia	a persona	L. 190.000
	2 cene (bevande comprese)	a persona	L. 70.000
	Cena di gala (sabato 1 maggio)	a persona	L. 50.000
			<hr/> L. 310.000

Possibilità di pranzo libero come segue:

* in albergo L. 35.000 a persona bevande comprese (acqua minerale e vino).

* in locale concordato nelle immediate vicinanze (100 m. circa) L. 15.000/20.000 - tavola calda - pranzo o cena di lavoro.
Supplemento camera singola

2.	da venerdì 30 aprile a domenica 1 maggio (3 giorni e 2 notti) colazione europea compresa:		
	2 pernottamenti camera doppia	a persona	L. 125.000
	1 cena bevande comprese	a persona	L. 35.000
	Cena di gala	a persona	L. 50.000
			<hr/> L. 210.000

Le combinazioni di soggiorno possono essere personalizzate secondo le esigenze del partecipante tenendo presente le quote sottoelencate:

3.	Solo pernottamento:		
	camera doppia (2 persone)	a notte	L. 125.000
	camera singola	a notte	L. 80.000
	camera tripla (3 persone)	a notte	L. 150.000
4.	solo pranzo e cena di gala del sabato 31 aprile		L. 85.000
5.	solo pasto (pranzo o cena con bevande) in Hotel		L. 35.000
6.	solo pranzo di lavoro in locali adiacenti	L.	15.000/20.000
7.	solo cena di gala		L. 50.000
8.	Gite organizzate a costo minimo da prenotare presso la segreteria congressuale. Gratuite se offerte da Enti Locali come previsto.		

La Segreteria FIAF verrà allestita presso l'ART HOTEL MUSEO

La sistemazione alberghiera dei Congressisti è gestita direttamente dal:

ART HOTEL MUSEO****
Viale della Repubblica, 289 - 50047 PRATO
prenotazioni: numero verde 1678 60084
centralino: 0574/5787
telefax: 0574/578880

Informazioni:

• F.C. "Il Bacchino" - • Ufficio Informazioni Azienda di Promozione Turistica di Prato - Via Cairoli, 48 - 50047 PRATO - tel. 0574/24112
Le prenotazioni alberghiere, dei pasti, della cena di gala e della gita sociale "Itinerario Laurenziano" del venerdì mattina, vanno effettuate utilizzando la scheda precedente con il versamento del 50% di caparra entro il 10 aprile, il rimanente 50% direttamente in albergo.

Per annullamenti entro il 15 aprile verrà trattenuto il 50% della caparra; dopo tale data non sarà dovuto alcun rimborso.

Le sistemazioni nei due alberghi Art Hotel Museo**** e Palace Hotel**** (Via Pier della Francesca 71, ang. Viale della Repubblica, tel. 0574/592841) saranno soddisfatte in conformità con l'ordine di prenotazione e con la disponibilità delle camere.

Collegamenti:

La zona alberghiera e congressuale presso il Museo di Arte Contemporanea Luigi Pecci, è raggiungibile tramite l'Autostrada Firenze Mare casello Prato Est (500 m. dall'uscita), oppure tramite l'Autostrada del Sole uscita Firenze Nord raccordo per la Firenze Mare. L'Aeroporto più vicino è il Leonardo da Vinci di Peretola (Firenze), situato ad una distanza di 10 km circa.

Per chi vuole viaggiare in treno, la stazione ferroviaria è quella di Prato Centrale con servizio taxi continuo e servizio bus urbani. Il bus n. 7 porta dalla stazione al Museo Pecci ogni 30 minuti.

45° CONGRESSO NAZIONALE F.I.A.F.

PRATO 29 aprile - 2 maggio 1993

PROGRAMMA

giovedì 29 aprile

- ore 9.00 • Apertura Segreteria del Congresso - Inizio arrivo e accettazione congressisti presso l'ART HOTEL MUSEO
- ore 12.30 • Pranzo a prenotazione.
- ore 17.00 • Inaugurazione delle Mostre Fotografiche organizzate in occasione del Congresso. Sono previste almeno 4 importanti mostre in vari spazi cittadini. Incontro con le Autorità cittadine.
- ore 20.00 • Cena a prenotazione.
- ore 21.00 • Proiezioni diapositive presso l'Hotel Palace realizzate con lavori di autori Fiaf appositamente invitati dalla Commissione Audiovisivi Fiaf.
- ore 23.00 • Caffè 900 - piano bar.

venerdì 30 aprile

- ore 8.30 • Visita guidata alle Ville Medicee di Poggio a Caiano, Artimino e al Museo Etrusco di Artimino. Possibilità di fotografare modelle in ambienti suggestivi. Aperitivo in Artimino e degustazione vini Carmignano Doc presso una cantina sociale.
Partecipanti a numero fisso; viaggio in pullman fino ad esaurimento posti (quota £. 10.000). La prenotazione deve essere fatta al momento dell'arrivo.
- ore 9.00 • In alternativa: visita guidata al Centro cittadino ed alle Mostre.
- ore 10.00 • In alternativa: tavola rotonda culturale su argomento a cura del Dipartimento Attività Culturali.
- ore 12.30 • Pranzo (a prenotazione).
- ore 14.00 • Riunioni informali Commissioni varie.
- ore 15.00 • Per gli accompagnatori visita guidata ad una importante industria tessile pratese per conoscere il ciclo di lavorazione.
- ore 15.30 • Sala Congressuale - Assemblea dei Circoli: apertura dei lavori. Lettura ed approvazione Relazione Consiglio Direttivo. Relazioni varie. Lettura e approvazione bilancio consuntivo e preventivo. Interventi e discussioni. Candidature.
- ore 20.00 • Cena (a prenotazione).
- ore 21.00 • Proiezioni Diapositive Multivision presso Hotel Palace.
- ore 23.00 • Caffè 900 - Piano bar.

sabato 1 maggio

- ore 9.00 • Per gli accompagnatori visita guidata al centro storico a cura dell'Associazione "Amici dei Musei".
- ore 09.30 • Assemblea dei Circoli: proseguimento dei lavori. Verifica dei poteri. votazione per l'elezione del nuovo Consiglio Direttivo in base alla normativa dell'attuale Statuto o di quello in via di approvazione tramite referendum dei Circoli.
- ore 12.30 • Sospensione per pranzo a prenotazione.
- ore 14.30 • Ripresa dei lavori congressuali con termine alle 18.00.
- ore 21.00 • - Cena di gala all'Hotel Palace a prenotazione.
- Proclamazione dei risultati delle votazioni.
- Consegna onorificenze.
- Asta fotografica pro Fiaf.

domenica 2 maggio

- ore 9.00 • Ripresa dei lavori congressuali. Insediamento del nuovo Direttivo Fiaf. Interventi vari. Saluti.
- ore 10.00 • Sala Museo Pecci o altra disponibile: tavola rotonda a cura del Dipartimento Attività Culturali.
- ore 12.30 • Pranzo a prenotazione.
- ore 14.00 • Partenza dei Congressisti per le rispettive destinazioni.

Informazioni utili ai Congressisti

Durante la durata del Congresso saranno allestiti stand dimostrativi da parte di Ditte del settore fotografico, Stand servizio librario, Stand antiquariato fotografico, Sala di posa.

Si pregano coloro che vogliono contribuire all'Asta Fotografica con proprie opere, di consegnarle alla Segreteria del Congresso al momento della iscrizione.

Coloro che per motivi diversi non potranno partecipare al Congresso, possono inviare le foto a: Silvano Monchi - Via Pampaloni, 56 - 50063 Figline Valdarno (FI).

Parlando di Arles sia pure con ritardo

RENATO LONGO

CLAUDIO PASTRONE

1
2

- 1) foto di Don Mc Cullin
2) Foto di Ferdinando Scianna



F

orti del successo della passata edizione dedicata alla Fotografia Latino-Americana, i R.I.P. di Arles si sono proposti nel '92 la "scoperta" della Fotografia Europea. Ora, il progetto del direttore artistico Louis Mesplé, di offrire attraverso la Fotografia un panorama del continente europeo "da Mosca a Glasgow" - anche alla luce dei recenti avvenimenti politici nell'Est - era da ritenersi assai stimolante ma anche parecchio rischioso. La cosa era stata pensata così: suddivisa l'Europa per nazioni (quelle culturalmente più rilevanti), queste si presentano e si confrontano sui più classici dei temi: ritratto e paesaggio. Va precisato che operazioni di questo tipo, anche le meno impegnative, si prestano inevitabilmente a critiche e contestazioni infinite. Per quel che ci riguarda, possiamo dire che ci sono state delle proposte interessanti, altre un po' meno, mentre di alcune ci è sfuggito, in tutta franchezza, il significato. Più o meno come nelle precedenti edizioni.

Le esposizioni

Arrivando in Place de la République, ci accoglieva la curiosa esposizione di *Marie-Pierre Vincent*: "l'Europa in 150 fotografie". Questa intraprendente fotografa ambulante ha percorso i paesi della CEE su uno strano camion con roulotte, stile zingaresco; migliaia di chilometri attraverso città e villaggi, fotografando contadini, operai, impiegati ecc., singolarmente o a gruppi, con tra le mani qualche attrezzo del loro mestiere. Risultato: un eterogeneo e variopinto ritratto dell'Europa.

Di fronte, nell'austero palazzo dell'Arcivescovado, la retrospettiva di *Don Mc CULLIN*, curata da Robert Pledge che l'ha cupamente definito "fotografo delle tenebre". Mc Cullin è considerato il più grande fotografo di guerra. È stato, in trent'anni di attività, negli angoli più disperati e violenti del pianeta. Le sue immagini di terrore, di miseria, di sopraffazione e di morte sono troppo note per aggiungere ancora qualcosa. Ora non fotografa più la guerra. Si è ritirato nella quiete della campagna del Somerset.

Atmosfera "gotiche" nella seconda retrospettiva dedicata al più famoso fotografo spagnolo: *José ORTIZ-ECHAGUE*. Pioniere dell'aviazione spagnola, presidente-fondatore della casa automobilistica SEAT, questo appassionato e controverso fotografo dedicò la sua vita a ricercare le espressioni più caratteristiche della cultura popolare spagnola, preoccupato di "fissare" con la fotografia tutto ciò che, della tradizione, rischiava di venir spazzato via dal vento del progresso.

Sempre in tema mistico, nella suggestiva cornice dell'abbazia di Montmajour, *Michel VANDEN EECKHOUDT* proponeva un reportage sulle "Abbazie benedettine". La vita quotidiana delle comunità di monaci, in bilico tra osservanza delle antiche regole medievali e necessità di apertura al mondo contemporaneo. Un itinerario dello spirito che si snoda da Leyre, in Spagna, fino a Ligugé, in Francia, passando per Maredsous (Belgio), Camaldoli e Vallombrosa (Italia).

Altro lavoro molto interessante: "Portogallo del Nord" di *Georges DUSSAUD*, con cui abbiamo avuto il piacere di un'amabile conversazione. "Questo lavoro - racconta - è il frutto di un incarico ricevuto dal Ministero dell'Agricoltura francese, nell'ambito di un vasto progetto fotografico che si chiama "Europa rurale 1993". Conoscevo già prima il Portogallo; nel 1980 ero stato lì per un altro lavoro. Capitai quasi per caso in questa regione montuosa al confine con la Spagna che si chiama Tras os Montes, e rimasi molto sorpreso nel ritrovare, in un paese tipicamente mediterraneo, atmosfere caratteristiche di paesi del nord come la Scozia o l'Irlanda. Ho lavorato per quasi 12 anni, scoprendo poco a poco un mondo contadino dove i villaggi hanno ancora una struttura sociale di tipo comunitario".

PANORAMA KODAK della giovane fotografia europea.

Anche se ridimensionato in termini economici, la Kodak ha mantenuto l'impegno in favore dei giovani talenti europei. Una giuria internazionale - di cui facevano parte fra gli altri William Klein e Paola Bergna - ha selezionato i 20 autori più meritevoli provenienti da tutta Europa. Fra questi, ben 6 erano italiani, e questo è giustamente motivo d'orgoglio: Antonio Biasucci, Leonardo Brogioni, Fulvio Magurno, Paolo Verzone e Alessandro Albert (che lavorano in coppia) e Giorgia Fiorio. Il lavoro di quest'ultima (sul mondo della boxe newyorkese) era stato presentato in forma completa all'ultima edizione di TORINO FOTOGRAFIA.

Gli italiani

Guy Mandéry, apprezzato critico e profondo conoscitore della fotografia italiana, era stato incaricato di selezionare la rappresentativa nostrana. Questi, per motivi che ci sfuggono, ha proposto i lavori di due autori semi-sconosciuti: Vincenzo Castella e Aldo Palazzolo.



Insegnante nelle scuole superiori, chimico per professione, musicista per vocazione, fotografo per passione, conversatore arguto per coinvolgere e divertire: queste le caratteristiche di Mario Stelletti a me note da tanti anni.

Da quando - afferma lui, ma io ci credo poco - feci parte della Giuria che gli assegnò (per la prima volta) un 1° Premio in un Concorso Fotografico.

Una sua telefonata della scorsa settimana ha dato nuove dimensioni alle conoscenze.

"Vieni a trovarmi a Savona, devo farti vedere una cosa".

Il suo tono, ben dosato fra l'autoritario, il compiaciuto e il misterioso, non mi lasciava spazi di replica, e così eccomi in viaggio per Savona.

Nella parte finale di queste note dovrò per forza dare spazio e peso all'ufficialità, alle date, alle cifre, alle persone importanti; ma ancora per un attimo lasciatemi andare a ruota libera, in una spensierata discesa fra le cose del nostro mondo fotografico che più suscitano in me ammirazione e gioia.

Ma cos'è successo di così importante?

È successo che questo signore, conosciuto e superpremiato per i suoi "viraggi" ben oltre i confini della vecchia Europa, ha fatto per la fotografia un qualcosa in più.

Si è messo a tempo pieno al servizio di studenti, di professori, e di semplici concittadini, organizzando e conducendo Corsi Fotografici, promossi e poi ufficializzati dall'Assessorato Cultura del Comune di Savona.

Negli ultimi tre anni (e la cosa naturalmente continua), Mario Stelletti ha insegnato fotografia ai ragazzi dell'ultimo anno delle Scuole Medie di Savona, agli insegnanti, e anche a semplici "adulti" (così li chiama lui) desiderosi di imparare.

Tre corsi distinti: lezioni in aula con la sicura pignoleria del professore, ancora lezioni in aula per foto di oggetti, compiti a casa alla ricerca di credibili autoritratti, e poi via per le strade a catturare Savona e la sua gente.

Tante foto perché, afferma il professore, "l'occhio per l'immagine non lo si assimila sui manuali ma lo si costruisce sul campo".

Così, quasi tutti i giorni del calendario scolastico, in giro per la città in gruppi di dieci studenti più un insegnante come aiuto ("sono un po' distratto e non vorrei perdermi qualche ragazzo per strada...").

Le finalità dei Corsi sono ben chiarite proprio dallo stesso Stelletti: "Non si tratta di avviare i ragazzi alla conoscenza e all'uso della foto camera, bensì di guidarli alla lettura e al possibile utilizzo dell'immagine come linguaggio nuovo; e siccome per insegnare a leggere bisogna prima insegnare a scrivere, abbiamo studiato dal vivo la nomenclatura e creato poi un discorso via via più articolato. Così, dicendo A come "arancia", B come "bottiglia", M come "mela", G come "gente", R come "ricordo", S come "storia", i ragazzi hanno sperimentato le molteplici possibilità di costruire un discorso fotografico".

Ecco la filosofia di Mario Stelletti, "educazione all'immagine e con l'immagine" per sentirci più ricchi dentro, per comunicare meglio, per diventare più sicuri nel cogliere quello che è, e non quello che appare, nei mille messaggi visivi che ci giungono ogni giorno.

Una lezione per chi, tra noi, considera servizio e volontariato come cose che fanno d'utopia (avrete già capito che Mario, per questo suo impegno, non percepisce una lira), un esempio per tutti in quanto il nostro fotografo famoso - invece di insegnare queste cose - potrebbe ancora vincere mucchi di premi e di gloria con nuovi e inimitabili "viraggi". Ma lo spazio scarseggia e la discesa è finita; cosa mi aspettava a Savona?

Nella Galleria di Fotografia al Museo Civico di Savona si inaugurava la Mostra "Savona nell'obiettivo dei giovani" realizzata con le migliori foto scattate dagli allievi negli anni dal 1989 al 1992. Una Mostra importante, un giusto premio per i ragazzi, la doverosa possibilità di rendere noti a tutta la città i risultati di tanto impegno.

L'ufficialità della cerimonia era assicurata dalla presenza di: Assessore alla Cultura di Savona, avvocato Renzo Brunetti, Direttore del Museo Civico Pinacoteca, dottoressa Silvia Bottaro, Provveditore agli Studi di Savona, dottor Antonio Franzone, Presidi Andela Poggi e Marisa Musso, professori Fulvio Grasso, Clara Como e Gianna Peirano, Capo Settore Pubblica Istruzione e Attività Culturali Sergio Ratto.

Disciplinati (ma disinvolti) in mezzo a tanti Capi, gli studenti "anziani" riconoscevano con gioia le proprie foto mentre gli studenti "nuovi" (con genitori e parenti) si aggiravano fra i pannelli con malcelata ammirazione verso i colleghi.

In mostra 50 stampe a colori, realizzate con fantasia e rigore.

Alla mia timida osservazione: "Ma sei proprio sicuro che queste foto le hanno fatte i ragazzi?" il nostro mi ha risposto un po' brusco: "Certamente, l'orchestra la dirigevo io, ma i suonatori erano loro". Poi il rinfresco con pizzette e dolci, poi i discorsi ufficiali.

E proprio nel discorso ufficiale Mario Stelletti ha parlato anche della FIAF come Centro di aggregazione di tutti i fotografi (per la verità mi ha presentato ai ragazzi - facendomi arrossire vistosamente - come una specie di spione della FIAF), sottolineando che il *Manualetto Guida* usato nei Corsi è proprio quel "Corso di fotografia per principianti" edito da noi FIAF.

Alla fine, approfittando della presenza di tante persone autorevoli, mi è venuta l'idea di proporre, come sigillo al primo triennio di Corsi, la realizzazione di nuove cartoline con soggetto Savona, utilizzando alcune foto esposte.

Detto, fatto e approvato tra tanto entusiasmo e tanti applausi.

Stelletti ha pubblicamente promesso che la prima cartolina sarà spedita al seguente indirizzo: "Sergio Magni, FIAF, Italia".

Conoscendo il tipo sono certo che la cartolina, in qualche modo, arriverà e molto presto.

Intanto, la straordinaria avventura di Mario Stelletti continua.

SERGIO MAGNI

A scuola da Mario Stelletti

foto di Angelo Movizzo
«Venezia»



SERGIO MAGNI

a cura di M.E. PIAZZA

*"la materia con cui noi,
fotografi normali,
siamo sempre alle prese
è la vita di tutti
i giorni, la monotona
routine... perciò non ci resta
scelta: dobbiamo
migliorare la realtà"*

THOMAS HÖPKER
(a cura di
Maurizio Bernardini)

**Il Motel Ristorante
Snack-Bar
«AL CACCIATORE»**

Maitre
Cav. Angiolino Berti
USCITA AUTOSOLE
Casello Valdichiana 28
Via G. Di Vittorio 12
Tel. 0577/624192
BETTOLLE (SI)
chiuso giovedì

sarà lieto di effettuare il
10% di sconto a tutti i fo-
toamatori che si presenteran-
no con la tessera FIAF.

Angiolino Berti
socio AFI AF

Mostre con patrocinio

- **F.C. LUCCHESI** - Mostra collettiva in clp presso la Consulta Giovanile in Corte dell'Angelo a Lucca (Patr. M16/92).
- **CARLO FIORENTINI** "20 anni di fotografia (1972-1992). Mostra presso la sala espositiva di via Montesanto a Poggibonsi (Patr. M15/92).
- **L'ATERNUM FOTOAMATORI ABRUZZESI** ha esposto presso la sala espositiva dell'aeroporto di Graz Thalerhof, la mostra "20 anni, Aternum Fotoamatori Abruzzesi" a cura del Fotoclub Dynamic Graz.
- **PAOLO EQUisetto** - Mostra fotografica "La magica luce di Comacchio". Libro fotografico con proiezione delle immagini che lo compongono presso il Palazzo Bellini a Comacchio (Patr. H12/92).
- **FULVIO MERLAK** ha organizzato una mostra in clp dal titolo "Vienna: tra mito e realtà", presso la sala Fenice del C.F. Financieri Trieste (Patr. G1/93).
- **ANTONIO GRASSI** - Mostra in clp "Sfogliate quel muro" in clp, presso il circuito espositivo Proposta Immagine (Patr. D1/93).
- **G.F. SESTESI** - Collettiva fotoamatori croati, presso il circuito espositivo Proposta Immagine (Patr. D2/93).
- **EMANUELE ZUFFO** - Mostra dal titolo "Storie minime" in clp presso il circuito espositivo Proposta Immagine (Patr. D3/93).
- **VANNI CALANCA** - Mostra dal titolo "Appunti visivi - Calendario 1993" (Patr. H1/93).
- **MANIFESTAZIONE** dal titolo 1° Giro d'Italia, concorso nazionale per circoli, ad invito, in diacolor. Gran premio Colibrì d'oro (Patr. H2/93).
- **II F.C. PRIMO PIANO** ha organizzato la mostra dal titolo "Anziani nel duemila, mostra fotografica circoli Lazio" clp e bn, presso la Biblioteca Comunale Rocca Farnese a Valentano (Patr. Q14/92).
- **PIERO CERRI** - Mostra personale dal titolo "I pastori del sole" a Follonica (Patr. M1/93).
- **SERGIO CIPRIANI** - Mostra personale dal titolo "Firenze ... dentro" in bn (Patr. M2/93).
- **F.C. IL CASTELLO** - Mostra dal titolo "8 autori per 8 temi". Espongono Balleri, Bonfanti, Busi, Corsetti, Del Turco, Pavanello, Sbrana, Tinagli, presso la sede del Club (Patr. M4/93).
- **CRAL SIP LATINA** - Mostra dal titolo "CRAL insieme, collettiva stampe BN-CLP" a Latina (Patr. Q16/92).
- **G.F. PROPOSTA 80** - Mostra dal titolo "Essere anziani: una realtà, una proposta" BN e CLP, presso Centro Socioculturale Anziani a Roma (Patr. Q15/92).

Notizie dai Circoli

- **II C.F. L'IMMAGINE** di Roma ha allestito la mostra fotografica collettiva del gruppo, in occasione del ventennale del circolo, presso il Palazzo Barberini, a Roma.
- **II G.F. CONTRASTO** ha organizzato la rassegna nazionale "Trasparenze" esperienze di comunicazione fotografica con

mostra fotografica e multivisione presso la sala contrattazioni Camera di Commercio a Grosseto.

□ **II C.FOT. MILANESE** ha ospitato due soci del F.C. Varese per la consueta serata del diaporama Patrizia Bianchi e Graziano Biscotti che hanno presentato quattro proiezioni: "Cina", "Nepal: momenti di vita", "Venezia e le sue maschere" e "Italia 90: un'estate italiana".

□ **II C.F. CULTURA E IMMAGINE** di Savignano sul Rubicone, in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura e la Biblioteca Comunale, ha organizzato la mostra di Ferruccio Ferroni, del gruppo fotografico Misa, dal titolo "Fotografie 1949-1957" presso il centro culturale di Palazzo Vandemini. In occasione della mostra si è svolto anche un incontro con la fotografia "La cultura fotografica negli anni cinquanta" al quale sono intervenuti oltre all'autore anche Piergiorgio Branzi, Luigi Erba e Mario Giacomelli.

□ **II C. FOTOAMATORI COTIGNOLA** in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura ha ospitato la mostra "80 anni di fotografia sulle strade" 8 autori del C.Fot. Milanese.

□ **C.F. LA GONDOLA**. Nuovo Comitato Esecutivo per il biennio 1993-94: De Vecchi, Manfroi, Stefanutti Tonon e Furneri.

□ **CENTRI DI ATTIVITÀ SOCIALI FIAT**, Sez. Fotografica. Nuovo Consiglio Direttivo: Delegato Aldo Manias, Vice Delegato Vincenzo Di Mauro.

□ **C.F. AMATORI COTIGNOLA** - Nuovo Consiglio Direttivo per il biennio 1993-94: Presidente Luigi Mecati, Vice Presidente Bruno Baraccani, Segretario S. Donati.

□ **CONCORSO SOROPTIMIST** - Il numero di patrocinio è 92/L3 e non 92/L2 come erroneamente scritto.

□ **II G.F. IL FLESSIBILE** di Firenze è stato invitato ad esporre una mostra collettiva del Gruppo a Malmo dallo storico Fotoklubb Malmo, in Svezia. All'avvenimento è stato dato un ampio spazio sulla stampa locale, e benché non sappia leggere lo svedese mi ha colpito il fatto che sul n. 2/92 di Fotografi (si dice così) anche in Svezia?, accanto ai nomi di Dante, Beatrice, Firenze, Arno, Palazzo Vecchio, si legge anche Dario Ciampini! A Dario Ciampini, presente all'inaugurazione, i soci del club svedese hanno riservato un'accoglienza stupenda per alcuni giorni. A novembre la mostra esposta a Malmo "Immagini in libertà" è stata esposta nella sede del gruppo.

□ **8° CAMPANONE D'ORO** - È giunto in redazione il catalogo della manifestazione, dove spicca lo splendido B/N degli argentini e dei paesi dell'Est, accompagnato dalla ricca rassegna stampa. Entusiasmati i commenti, vasta la partecipazione cittadina, gratificante il riconoscimento al CTS di Bergamo dell'impegno per la riuscita della manifestazione internazionale.

Anagrafe

Anna e Savino Faretina sono stati allietati dalla nascita di Victor.
A tutti e tre gli affettuosi auguri degli amici della FIAF.

*Trittico di mostre
«Caravella d'argento»*

Nei giorni 18, 19 e 20 dicembre si è svolto a Genova-Pegli, presso la Sala Mostre del Circolo Culturale Pegliese, il terzo ed ultimo degli incontri organizzati dal C.F. 36° Fotogramma nell'ambito della manifestazione denominata "Trittico di mostre fotografiche Caravella d'Argento", con il patrocinio della F.I.A.F., Federazione Italiana Associazioni Fotografiche, e dell'Ente Colombo '92.

L'iniziativa, che ha riscosso un notevole successo di critica e di pubblico, aveva preso avvio lo scorso maggio con la mostra intitolata alla caravella "Nina", in cui si erano confrontati la Società Fotografica Subalpina di Torino e il Circolo promotore 36° Fotogramma, ed era proseguita in ottobre con la seconda mostra, intitolata alla caravella "Pinta", cui aveva partecipato il Gruppo Alpha International Genk del Belgio, sempre a confronto con gli autori del Circolo pegliese.

Alla terza mostra del Trittico, intitolata alla caravella "Santa Maria" ha partecipato, invece, il Gruppo Fotografico "Il Cupolone" di Firenze, con fotografie ispirate al lavoro degli artisti fiorentini, di cui è stata colta la più intima essenza.

Anche in questa occasione l'atmosfera è stata particolarmente calda ed amichevole: i soci del Gruppo ospite sono stati accolti dai promotori dell'incontro con viva cordialità e simpatia, mentre le signore del 36° Fotogramma, come nelle precedenti occasioni, hanno preparato un ottimo buffet a base di piatti liguri, che è andato ad arricchirsi dei gustosi e rinomati prodotti toscani cortesemente offerti dagli amici del Cupolone. Al Presidente de "Il Cupolone", Ing. Bruno Bronconi, ed a tutti i soci del circolo fiorentino sono stati consegnati alcuni significativi riconoscimenti, quali la Caravella in filigrana d'argento offerta da PHOTO 2001, targhe e libri offerti dalla Fondazione Regionale Colombo, e pacchi di pellicole fotografiche messi a disposizione dalla 3M ITALIA.

Senza dubbio positivo, a chiusura della manifestazione, il bilancio del Trittico, il cui successo è andato a premiare lo spirito di iniziativa ed il sincero entusiasmo degli amici del 36° Fotogramma, cui va anche il merito di non voler dormire sugli allori: per il 1993, infatti, il Circolo pegliese si ripromette di organizzare una nuova serie di incontri - confronti altrettanto stimolanti ed improntati ad un livello artistico più che soddisfacente.

STEFANIA MARTINI



L'Immagine compie venti anni

U

na sala prestigiosa come quella di Palazzo Barberini, una mostra fotografica, decine di portfolii, tanti fotografi, tanti amici e Ghigo, il nostro Presidente federale, è stato questo un bel modo per festeggiare i VENTI ANNI del Circolo Fotografico l'Immagine.

Quattro lustri di attività spesi per percorrere due strade diverse, ma parallele: quella espressamente fotografica e quella federativa. In tutti e due i casi è stato dato il massimo dell'impegno possibile.

Il successo e le soddisfazioni ci hanno sorriso più di una volta e così i riconoscimenti, ma non sempre si sono vissuti momenti facili; fortunatamente, però, il comune amore per la fotografia, unita ad una adeguata risolutezza, hanno permesso al Club di superare tanti tipi di ostacoli. Oggi, da quanto si legge nell'edizione 1991 dell'Annuario F.I.A.F., l'Immagine è il circolo del Lazio con il maggior numero di iscritti aderenti alla Federazione Italiana Associazioni Fotografiche e questo premia il nostro impegno.

Diversamente da quanto avviene nella maggior parte dei casi, il fotoclub l'Immagine non si è mai cimentato, come organizzatore, nell'impresa dei fotoconcorsi, ha invece concentrato i suoi sforzi per favorire formule alternative, per stimolare l'interesse verso la fotografia, per accrescerne il valore culturale, per essere un supporto valido della FIAF. Nascono così i Foto Meeting di antica memoria, i salotti e le tavole rotonde, i primi modesti spazi espositivi, le collettive e le personali, gli scambi internazionali, le critiche e le recensioni, i miniportfolii e le fotocartoline d'autore, il collezionismo e la prima fototeca laziale (dal 1986), dalla quale attingono spesso altre associazioni con mostre già catalogate. Ultima esperienza è stata quella delle proiezioni in dissolvenza, attraverso le quali abbiamo cercato di far affiorare il nostro carattere di gruppo.

Ancora oggi, dopo venti anni di esperienza, l'Immagine rimane un circolo vorace di fotografie, chiunque sia l'autore, qualunque sia il suo club d'appartenenza e ci piace lasciare la porta aperta a quanti desiderino lavorare con noi, questo, ovviamente, può essere considerato un invito per chi ci legge, non una affermazione.

ROBERTO ZUCCALÀ BFI/AFI
Presidente C.F. L'Immagine ROMA

ROBERTO ZUCCALÀ

Il Presidente Ghigo e Roberto Zuccalà al centro del gruppo soci de L'Immagine.



Circoli genovesi: il bilancio di un anno positivo

Decisamente positivo il 1992 per i Circoli FIAF di Genova, ricco di incontri e manifestazioni fotografiche, oltre la normale attività sociale, dalle Mostre Personali in ambito locale di Bottaro, Paravagna, Riccio e Vaccari a quelle tenute a Varazze da Carlini e Merlo ed a Città S. Angelo da Barile, a quelle dei Club come l'AMT, il Casana Club, il Gruppo Fotoamatori Genovesi, l'Angolo di Genova, il 36° Fotogramma e le Multivisioni curate dal C.P. Morosini Image tra le quali spicca quella tenuta nel mese di dicembre presso l'Auditorium del Teatro Carlo Felice di Genova dal titolo "SOPPEEKU l'uomo uccello", ove le diapositive del Circolo hanno fornito un valido complemento alla rappresentazione teatrale di una storia senegalese, suffragate da musiche originali hanno dato vita ad un interessantissimo e nuovo modo di proporre audiovisivi.

Le manifestazioni collettive sono iniziate a gennaio con la Rassegna per Diapositive "SLIDESLANG", curata dal C.P. Morosini Image, con il Patrocinio del Comune di Genova e della FIAF: per una settimana sono state proposte, nell'Auditorium del Centro Civico "Buranello", una serie di proiezioni in dissolvenza e multivisione di autori locali e provenienti da buona parte del Nord Italia. L'ultima serata è stata dedicata agli Audiovisivi FIAF.

In aprile sotto il Patrocinio dell'Ente Colombo '92, del Comune di Genova e della FIAF, in occasione dell'inizio delle manifestazioni per il V° centenario della scoperta dell'America, si è svolta una grande mostra dei fotografi genovesi iscritti alla FIAF denominata "Genova in fotograFIAF". A settembre il Settore Fotografia del GAU ha organizzato la 1ª Mostra Fotografica Benefica "OLTRE L'INDIFFERENZA", ove il ricavato della vendita delle immagini donate da 30 autori locali veniva devoluto al Piccolo Cottolengo di Don Orione di Genova, una lodevole iniziativa che ci ha permesso di portare un piccolo contributo a chi tanto si adopera per i portatori di handicap.

Nel mese di ottobre, ospiti del Centro Incontri della Banca CARIGE, i circoli genovesi hanno dato vita alla XIII Rassegna dei Circoli FIAF con una mostra collettiva sulla nostra città che ha ottenuto un lusinghiero successo anche grazie ad una "Retrospettiva", organizzata in concomitanza negli stessi locali, con immagini significative degli autori appartenenti al famoso, ma ormai sciolto, Circolo Fotografico Genovese (Goffis, Piano, Traverso, Vagge e Zaro). A conclusione delle manifestazioni del '92, la Terza Mostra del "TRITTICO FOTOGRAFICO" organizzata dal 36° Fotogramma: a dicembre i soci del Circolo si sono confrontati con quelli del Cupolone di Firenze, dopo che a maggio avevano ospitato la S.F. Subalpina di Torino e ad ottobre il Gruppo Fotografico Belga "Alpha International", iniziando anche a Genova un nuovo modo per discutere di fotografia dove, ferme restando le capacità e l'individua-

lità di ogni autore, è il Circolo nel suo complesso che viene a confrontarsi con l'altro Club e dopo l'incontro nessuno è vincitore o perdente, ma tutti sono arricchiti di una nuova esperienza che ha portato nuova cultura fotografica, un'iniziativa per la quale forte è l'impegno di tutti i soci che stanno già avviando nuovi contatti con importanti club italiani per ripetere l'interessante esperienza.

Un anno ricco di attività, di occasioni per esporre e confrontarsi che dimostra come la fotografia genovese sia più che mai viva all'interno di circoli operosi, fucina ideale per la formazione di nuovi fotografi ed il progresso della Fotografia Amatoriale Italiana.

Il Delegato Provinciale
FABRIZIO CARLINI

I nostri lutti

Negli ultimi giorni di dicembre è improvvisamente mancato il Presidente del Circolo A.M.T. sez. foto di Genova Giovanni TAGLIOTTI, per anni mente fervida nel panorama della fotografia genovese, maestro di fotografia e di vita, ai familiari giungano le più sentite condoglianze da parte della Federazione e di tutti i fotoamatori genovesi che negli anni hanno imparato ad apprezzarlo ed a stimarlo: CIAO Giovanni grande è il vuoto che hai lasciato in noi!

Dal Dipartimento Concorsi

Si prende spunto da inesattezze contenute nel bando di un importante concorso patrocinato FIAF*, diffuso in principio d'anno per precisare che il regolamento richiede al circolo organizzatore la capacità di esporre "almeno" 150 opere e non "fino" a 150 opere, come erroneamente asserito. Ciò deve avvenire in ossequio ad un fondamentale principio, quello cioè di non vedere condizionate le scelte selettive delle giurie alle eventuali limitate capacità espositive della organizzazione.

CARLO MONARI

* (N.d.R.: si allude al Premio Città di Firenze)

Errata corrige
(a cura di Moreno Bellini e
Piero Sbrana)

Statistica FIAF

BANCHI Leopoldo: B/N 10/14; CLP 7/11; DIA 2/3; RRS -/-.
FARRI Stanislao: B/N 14/38; CLP 2/4; DIA 1/2; RRS 3/4.
GALASSI Pierluigi: B/N 1/1; CLP 1/1; DIA 4/5; RRS 1/1.
GIBERTONI Dino Odoardo: B/N 11/17; CLP 7/10; DIA 6/7; RRS -/-.
MARTINI Gianni: B/N -/-.; CLP 9/13; DIA 3/3; RRS 1/2.

Statistica FIAP

LUCARELLI Carlo: CLP 12/27.

il fotoamatore



Estratto di regolamento

- Il SICOF, in collaborazione con SETTE-Corriere della Sera e con AIF-Associazione Italiana Fotocine, organizza il Fotocorso MOSTRAGRANDE SICOF in occasione della 15ª edizione del Sicof, Salone Internazionale di Foto•Cine•Video•Ottica, Audiovisivi e Attrezzature per Photofinishing.
- La partecipazione è aperta a tutti. Il tema è libero.
- Ogni partecipante dovrà inviare una o due fotografie, nel formato massimo 18x24 cm, senza alcun supporto, all'indirizzo segnato sul coupon di partecipazione.
- È ammesso ogni tipo di fotografia su carta. Non sono ammesse diapositive.
- Sul retro di ciascuna immagine dovrà obbligatoriamente essere scritto nome, indirizzo e numero telefonico del concorrente. Le fotografie inviate devono altresì essere accompagnate dal COUPON di partecipazione compilato in ogni sua parte e indicante i dati del fotonegoziante di fiducia.
- Tutte le fotografie pervenute entro il 20 febbraio 1993 saranno sottoposte al giudizio di una Giuria, che sceglierà le 20 migliori immagini da pubblicare su "SETTE".
- Tutte le fotografie pervenute verranno esposte alla MOSTRAGRANDE•SICOF '93 allestita in Fiera Milano in occasione della 15ª edizione del SICOF (11-15 marzo 1993).
- Tutte le fotografie esposte saranno votate dal pubblico in visita al SICOF. Le 20 foto più votate riceveranno i ricchi premi in palio.
- Il bando completo ed i coupons di partecipazione sono reperibili presso tutti i fotonegozianti.

PARTECIPA ANCHE TU

Chiedi il regolamento completo al tuo fotonegoziante di fiducia.

Coupon di partecipazione

MOSTRAGRANDE SICOF '93

Il sottoscritto

abitante a

CAP Città

Via

Tel.

nell'inviare al SICOF '93•MOSTRAGRANDE - C.P. 15117 - 20150 Milano - le proprie foto, dichiara di accettare integralmente il Regolamento della manifestazione. In particolare si impegna a non reclamare la restituzione delle opere, che resteranno a disposizione del SICOF. Autorizza altresì qualunque eventuale pubblicazione a titolo gratuito delle proprie immagini (con indicazione del nome dell'autore) nel quadro delle iniziative di promozione della manifestazione.

Data Firma

INDICA I DATI DEL TUO FOTONEGOZIANTE DI FIDUCIA.

Nome

Cognome

Via

CAP Città

CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DI PIACENZA
Via S. Vincenzo, 2 - Tel. (0523)28847
29100 PIACENZA
Bivacco Fisso: "Money" al Gran Paradiso

60 CONCURSO FOTOGRAFICO NAZIONALE

Trofeo "SERGIO BASSANI"

Tema:
"La montagna in fotografia"

Bianco e nero - Colorprint - Diacolor



PATROCINIO FIAF
N. 93 H1
con validità statistica

Termine di presentazione delle opere:
28 MARZO 1993

Il "Trofeo SERGIO BASSANI"
è offerto da

GRUPPO 3M ITALIA

CALENDARIO

Termine di presentazione delle opere:
28/03/1993
Riunione Giuria:
3-4/04/1993
Comunicazione risultati
11/04/1993
Premiazione e prima proiezione:
sabato 17/04/1993
c/o Associazione Amici dell'Arte, via S. Siro 13 Piacenza - ore 21
Proiezione dia 2° serata:
venerdì 23/04/1993
c/o sede C.A.I. Via S. Vincenzo 2, Piacenza - ore 21
Proiezione dia 3° serata:
venerdì 30/04/1993
c/o l'Auditorium San Giovanni, P.le S. Giovanni, Fiorenzuola,
a cura del locale C.C.F. ore 21
Esposizione delle stampe:
dal 17 al 22/04/1993 c/o Associazione Amici dell'Arte, Via
San Siro 13. Inaugurazione ore 18 sabato 17/04/1993 - orario
feriale: 16.30-19.30; festivo: 10.00-12.00/16.30-19.30
b) venerdì 23/04/1993 sede C.A.I. Piacenza - ore 21
c) dal 25/04 al 01/05 1993 presso Circolo Fotografico di Fiorenzuola P.zza Caduti, 1 - orario festivo:
10.00-12.00/17.00-19.00; orario feriale: 21.00-23.00.
Restituzione opere e invio catalogo: entro 30 giorni dalla chiusura della mostra.

PREMI

Trofeo "Sergio Bassani" al miglior autore in assoluto: lingotto oro 18 K del peso di gr. 50 e premi vari.
Medaglia in oro 18 K del peso di 15 grammi e premi vari al primo classificato di ogni sezione.
Medaglia in argento 800 del peso di grammi 25 e premi vari ai due secondi classificati ex-aequo di ogni sezione.

PREMI SPECIALI

Targa al Circolo con il maggior numero di partecipanti;
Medaglia tipo oro FIAF all'autore con il miglior complesso sul tema "Salvaguardia della natura";
Medaglia tipo oro FIAF all'autore non premiato con il maggior numero di opere ammesse;
Medaglia tipo oro FIAF alla migliore foto sul tema "Avventura in montagna".
Altri premi assegnati a giudizio della Giuria.
I premiati riceveranno comunicazione telefonica o telegrafica.

GIURIA

Michele Ghigo - Hon. EFIAP, Presidente FIAF;
Luigi Manfredi - Hon. EFIAP - Presidente Associazione Fotografica Piacentina;
Maria Teresa Zara Conti - ESFIAP, Delegato Provincia di Bologna;
Licio Tezza - Vice Presidente Sezione C.A.I. Piacenza, Istruttore Nazionale A.G.;
Bruno Scotti - Tesoriere Sezione C.A.I. Piacenza.
SUPPLEMENTO GIURIA
Luigi Peveri - B.F.I. - Delegato Provincia di Piacenza.

REGOLAMENTO

1. La Sezione del C.A.I. di Piacenza indice ed organizza il 5° Concorso Fotografico Nazionale denominato "Trofeo Sergio Bassani" per le sezioni stampe in bianco e nero, stampe a colori, diapositive a colori valevole Statistica FIAF n. 93H1.
2. Tema: "LA MONTAGNA IN FOTOGRAFIA" (Alpinismo, Sci, Escursionismo, Folklore, Paesaggio Flora e Fauna).

SCHEDE DI PARTECIPAZIONE

Cognome Nome

Via Città

Cap

Circolo Fotografico

Tessera FIAF Onorificenze FIAF

Telef. Pref. Num.

Età (indicare sole se inferiore ai 15 anni)

Quota Lire inviata a mezzo

Data Firma

BIANCO E NERO	ANNO	N	A	S	P
1)					
2)					
3)					
4)					
COLORPRINT	ANNO	N	A	S	P
1)					
2)					
3)					
4)					
DIACOLOR	ANNO	N	A	S	P
1)					
2)					
3)					
4)					
Riservato Segreteria	quota	opere	risultati	rispezione	

(contiene dia-foto per esposizione senza valore comm.)

C.A.I. - Sezione di Piacenza

Casella Postale n. 188
29100 PIACENZA

Mittente

SPEDIZIONE OPERE

3. Il Concorso è aperto a tutti i fotografi residenti in Italia - siano essi iscritti o non alla FIAF - che vi possono partecipare con un più di quattro opere per Sezione.

4. I formati delle stampe su carta debbono avere il lato maggiore compreso tra i 30 e 40 cm., compreso l'eventuale supporto leggero in cartoncino; i formati delle diapositive devono essere quelli contenuti in telaietti standard sotto vetro di 5x5 cm. Tutti i lavori partecipanti devono contenere i dati identificativi dell'Autore. Numero d'ordine corrispondente alla scheda di partecipazione, cognome e nome dell'autore, Onorificenze FIAF o Fiap, numero di tessera FIAF, Circolo di appartenenza, titolo dell'opera, anno di realizzazione, vanno indicati sul retro delle stampe e/o sul bordo dei telaietti delle diapositive; a queste ultime occorre apporre un segnalino che indichi il giusto verso di inserimento nei caricatori.

5. La quota di partecipazione, a titolo di rimborso spese, è fissata in lire 19.000 (per tesserati FIAF) per autore o per autore soltanto tramite vaglia postale o assegno circolare "non trasferibile", oppure in contanti per chi consegna le opere a mano. Il Circolo organizzatore non ritirerà i pacchi che, a causa dell'inserimento negli stessi della quota di partecipazione in contanti, dovessero essere multati dalle Poste.

6. Le opere, accuratamente imballate, la scheda - anche in fotocopia - e la quota di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre il 28 marzo 1993, franco di ogni spesa a: C.A.I. Sezione di Piacenza - Casella Postale 188 - 29100 Piacenza. L'imballaggio dovrà essere tale da consentire la riutilizzazione.

7. Ogni autore è personalmente responsabile di quanto forma oggetto delle opere presentate.

8. Le opere non pervenute in tempo utile non verranno giudicate; varrà ad ogni effetto la data del timbro postale. Le opere non accompagnate dalla quota di iscrizione non verranno giudicate e restaranno a disposizione dell'Autore per il ritiro per un periodo massimo di sei mesi.

9. Gli organizzatori, pur assicurando la massima cura del materiale ricevuto, declinano ogni responsabilità per eventuali furti, danni o smarrimento durante il trasporto e la permanenza a Piacenza.

10. La partecipazione ad un Concorso con Patrocinio FIAF comporta automaticamente, da parte dell'Autore, la concessione all'Associazione organizzatrice ed alla FIAF del diritto di riprodurre le fotografie inviate su cataloghi ed altre pubblicazioni che abbiano finalità di propaganda e di diffusione della fotografia (art. 9 Reg. FIAF).

11. Ogni autore riceverà una copia del catalogo. Agli ammessi e segnalati sarà inviata l'etichetta che compete loro.

12. Il giudizio della Giuria è inappellabile e la partecipazione al Concorso implica l'incondizionata accettazione del presente regolamento. Per quanto qui non contemplato si farà riferimento a quanto disposto dal regolamento FIAF.

13. Si invitano i Circoli ad effettuare spedizioni collettive.
14. Il Concorso è valido per la statistica FIAF - (Autorizzazione n. 93H1)

15. Per una più rapida e sicura restituzione, si prega di compilare accuratamente la scheda in ogni parte.

16. I Soci del Circolo Organizzatore non possono partecipare al Concorso (Art. 9 Reg. FIAF).

17. Le opere potranno essere consegnate anche nelle sere di martedì e venerdì presso la sede C.A.I. di Piacenza - Via San Vincenzo 2 - dalle ore 21 alle ore 23, oppure presso l'Agenzia Viaggi e Turismo "IL GOTTICO" - Piazza Cavalli 31 - 29100 PIACENZA.

«PAGINA DEI CONCORSI»

Per la rubrica «Pagina dei Concorsi» inviare le notizie a: Vannino Santini - Via Bucherelli, 28 - 50053 EMPOLI (Tel. 0571/710870)

CONCORSI NAZIONALI

Termine di presentazione	Patrocinio F.I.A.F.	Manifestazione	Sez.	Quota	Indirizzo	Giuria
12.03.93	93M3	4° Fotonatura	CLP CLD	15.000 soci Fiaf 13.000	G.F. Avis Via Corsica, 3 56030 S. Pietro Belvedere - PISA	Cappelli - Barghi - Sbrana Busi - Salvini
13.03.93		XIII Mostra Concorso Nazionale di Fotografia Premio Macerata	CLP	13.000	Associazione Pro Loco Villa Potenza C.P. 6 62010 VILLA POTENZA (MC)	
15.03.93	93M4	12° Trofeo Arno	B/N CLP CLD	17.000 soci Fiaf 15.000	Circolo Fotografico Arno Via Fabbrini, 46 50063 FIGLINE VALDARNO (FI)	Lasalandra - Calanca Pampana - Rossi - Leoni Fiorentini - Zen - Cardonati Monchi - Frosinini
20.03.93	93H2	6° Concorso Fotografico Internazionale «Il Mosaico» + Tema: «Natura»	CLD	15.000 Soci Fiaf 12.000	Circolo Fotografico Ravennate c/o Feriano Sama Via Rotta, 2 48100 RAVENNA	Tema libero: Ghidoni - Millozzi - Pagnani Tema Natura: Camprini - Lancellotti Santini
20.03.93	93G1	VI° Concorso Nazionale Biennale per Diapositive + tema obbligato: Il ritratto	CLD	15.000 20.000 Soci Fiaf 13.000 17.000	Gruppo Fotografico Gemonese Via S. Biagio, 1 33013 GEMONA - UDINE	Chiussi - Contessi - Maschio Merlak - Snidero
28.03.93	93H1	6° Concorso Fotografico Nazionale «Trofeo Sergio Bassani» Tema: «La montagna in fotografia»	B/N CLP CLD	19.000 soci Fiaf 17.000	C.A.I. Sezione di Piacenza C.P. 188 29100 PIACENZA	Ghigo - Manfredi - Zara Conti Tezza - Scotti
31.03.93	93D2	10° Concorso Fotogr. Nazionale 1° Trofeo Cagnoni + tema obbligato: Viaggio	CLD	14.000 Soci Fiaf 12.000	C.F. Gazzaniga Via Manzoni, 162 24025 Gazzaniga (BG)	Magni - Monari - De Bernardi Vitalba - Bonaldi
17.04.93	93L1	Orciano diapofilm	Diapo- rama	15.000 Soci Fiaf 12.000	Accademia dei Tenebrosi ORCIANO DI PESARO	Quaresima - Bucci - Battistelli Rovara - Frasatti
20.04.93	93M4	12° Trofeo Arno	B/N CLP CLD	17.000 Soci Fiaf 15.000	Circolo Fotografico Arno Via Fabbrini, 46 50063 FIGLINE VALDARNO (FI)	Lasalandra - Calanca Pampana - Rossi - Leoni Fiorentini - Zen - Cardonati Monchi - Frosinini
30.04.93		Concorso Fotografico Nazionale Tema: «Vigarano maratona»	CLP	10.000	Fotoclub Vigarano c/o Marcello Fortini Via Matteotti, 13 VIGARANO MAINARDA (FE)	Zara Conti - Orsi - Sprocati Ghidoni - Fortini

Attenzione: per le quote è opportuno segnalare trattarsi il primo valore riferito ad una sezione - il secondo a due sezioni - il terzo a tre sezioni

SALONI INTERNAZIONALI

Termine di presentazione	Patrocinio F.I.A.P.	Manifestazione	Sez.	Quota	Indirizzo
04.04.93		Royan 1993 Fotografia di ricerca e avanguardia		solo quota rispedizione	Sirp-Animation Royan Palais des Congrès - Royan B.P. 102 17201 Royan Cedex - FRANCE
09.04.93		12° Concorso Fotografico Internazionale Repubblica di San Marino	CLD	12.000	Ufficio di Stato per il Turismo Palazzo del Turismo 47031 REPUBBLICA DI SAN MARINO
10.04.93	93/37	Seyman International Photography Exhibition Tema: Città, uomo e vita	B/N CLP CLD		Seyman Municipality PK 322 GAR 01122 Adana - TURKEY
10.04.93	93/42	10e Exposition Photographique Salon International + tema: Paesaggio	B/N CLP	50 FR.FR.	Club Photo Morestel Mr. Paul Petit Les Petites Roches I 20150 Morestel - FRANCE
13.04.92	93/09	Tribute to Colour 1993	CLD	8. = US \$	F.C. Heerhugowaard Postbus 185 NL - 1700 AD Heerhugowaard THE NETHERLANDS
16.04.93	93/27	26th E.A. International Salon of Photography 1993	B/N CLP	8. = US \$	The Photogr. Salon Exh. Ass. LTD G.P.O. Box 5099 HONG KONG
17.04.93	93/35	8e Salon International Photographique	B/N CLP	6. = US \$	M.me Marie-Noëlle Grosjean Hôtel de la Ville F - 78170 Le Celle St. Cloude - FRANCE
19.04.93	93/33	Bristol Salon of Photography + tema: Natura	CLD	8. = US \$ 13. = US \$	Bristol Photographic Society M.P.J. Mc Closkey 3 Cranside Avenue - Redland Bristol BGG 7RA - GREAT BRITAIN
24.04.93	93/15	De Gouden Kat + Temi: Natura Fotogiornalismo Fotoviaggi	CLD	7. = US \$	Picamera Stoffel Straat 28, 2D B - 8900 Ieper - BELGIQUE
26.04.93	93/26	6th BCPA International Salon of Colour Slides + Natura + Fotogiornalismo	CLD	7. = US \$	Bombay Creative Photographer's Ass. Mrs. Leena B. Kapadia P.B. 82/9 400 068 Bombay - INDIA

Subito a casa tua, tutto il meglio per fare click!

ABC pubblicità

IL FOTOAMATORE
DISTRIBUTORE EUROPEO DI ARTICOLI FOTO & VIDEO

TUTTE LE NOVITA'

TANTISSIME PROPOSTE PER UN REGALO UTILE A

PREZZI VERAMENTE IMBATTIBILI!

INVERNO 92/93

PIU' TECNICA DI FOTOGRAFIA LA PIU' SICURA GIUNTA ALL'ACQUISTO

PIU' CORRISPONDENZA FABBRICA / PISA
TEL. 0587 / 697147
FAX 0587 / 697129
PINA 501988

DALLA PIU' ACCREDITATA ORGANIZZAZIONE DI VENDITA PER CORRISPONDENZA.

52 PAGINE A COLORI

TUTTE LE NOVITA' '93

3.000 ARTICOLI FOTO & VIDEO

PREZZI IMBATTIBILI!

E' GRATIS richiedetelo subito

Nikon
Canon
MINOLTA
PENTAX
YASHICA
CONTAX

Leica
HASSELBLAD
OLYMPUS

Vivitar
SIGMA
Meiz
SONY
PHILIPS

VENDITA DIRETTA:

- PISA
- PONTEDERA
- LIVORNO

IL FOTOAMATORE

DISTRIBUTORE EUROPEO DI ARTICOLI FOTO & VIDEO

VENDITA PER CORRISPONDENZA

VIA DI MEZZO, 67 - 56030 FABBRICA (PI)

T. 0587-697147 - FAX 0587-697129

NUMEROVERDE
1678 - 69035

SOLO PER ORDINE

- REGISTRAZIONE TRIBUNALE DI PISA N° 15/1988
- CAMERA DI COMMERCIO DI PISA N° 7954/1981

anno diciannovesimo - numero 3 - marzo 1993 mensile a cura della Federazione Italiana Associazioni Fotografiche